



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 19524,94 -1,09% | SPREAD BUND 10Y 146,00 +1,50 | €/€ 1,1833 +0,31% | ORO FIXING 1950,85 +0,75% | Indici&Numeri → PAGINE 26-29

Ammortizzatori
Cig ed esonero contributivo possono convivere nella stessa azienda

Cannioto e Maccarone
— Servizio a pag. 19



Oggi con Il Sole
Lo smart working è la fine dell'ufficio? Un libro per scoprirlo

— a 12,90 euro oltre al quotidiano



MARSH

Gestire i rischi e cogliere le opportunità della ripartenza.

MARSH & MCLENNAN COMPANIES

Commissari per sbloccare 30 miliardi

INFRASTRUTTURE
La ministra De Micheli ha consegnato a Conte una lista di cinquanta opere

Nell'elenco prevalgono ferrovie e strade, metà dei lavori nel Mezzogiorno

Edizione chiusa in redazione alle 22

La ministra delle Infrastrutture De Micheli ha consegnato al presidente del Consiglio Conte l'elenco delle opere da commissariare: una cinquantina di interventi fra cui prevalgono quelli ferroviari (15) e stradali (11). Presenti anche porti, opere idriche e caserme della Polizia. Il pacchetto completo riguarda lavori per 42 miliardi di euro, di cui 30 ancora non affidati o non avviati o comunque incagliati. Spetta ora a Conte firmare il Dpcm, la nomina dei commissari arriverà poi con successivi decreti. **Santilli** — a pag. 3

ITALIASICURA

Dissesto idrogeologico, al palo il piano nazionale: solo il 7% delle opere ha progetti esecutivi

— Servizi a pagina 2

L'ANALISI

L'ATTENZIONE AL MEZZOGIORNO E LE CITTÀ DIMENTICATE

Giorgio Santilli — a pag. 3

Apertura dell'Eba sulla bad bank «Npl, basta proroghe»

L'INTERVISTA
JOSÉ MANUEL CAMPA



La crisi del coronavirus ha accelerato le grandi sfide del sistema bancario europeo, la bassa redditività e la trasformazione tecnologica. Ma la più grande sfida è data dalle diverse

velocità della ripresa economica in Europa post-Covid e i supervisori dovranno tenerne conto. Le sofferenze aumenteranno e andranno gestite. Una bad bank sui NPL è utile, valida, meglio se europea o con regole comuni se nazionale. Il bail-in funziona ma può essere ritoccato dove necessario. Così José Manuel Campa, presidente European Banking Authority in un'intervista esclusiva con *Il Sole 24 Ore* alla vigilia della sua partecipazione lunedì al convegno dell'Abi dedicato a Supervision, Risks & Profitability. **Bufacchi** — a pag. 5

35%

La quota di ricavi che farà capo a Borsa Italiana in caso di ingresso nel gruppo Euronext

Listini
Sì all'esclusiva, Euronext tenta il blitz su Piazza affari

Carlini e Olivieri — a pag. 13

AEROSPAZIO



Tecnologie all'avanguardia. Il gruppo accelera i piani per lo sviluppo di velivoli senza pilota nel proprio stabilimento di Torino

Leonardo, volo autonomo per aerei militari e droni

Leonardo accelera sulle tecnologie per il volo autonomo di droni e velivoli senza pilota e lo fa anche grazie a un challenge organizzato con i team di sei Università italiane. E ha creato nello storico stabilimento di Torino un laboratorio permanente per le nuove tecnologie. Si comincia con sensori e intelligenza artificiale a bordo dei droni per poi scalare sui velivoli di medie dimensioni. **Filomena Greco** — a pag. 10

Dl agosto, per le imprese in arrivo la sospensione degli ammortamenti

GLI EMENDAMENTI

Il relatore Manca: lo stop per il 2020 estendibile con un decreto del Mef

Industria 4.0: benefici immediati con cessione del credito d'imposta

«Stiamo lavorando alla messa a punto di emendamenti particolarmente significativi per garantire alle imprese maggiore ossigeno nella predisposizione dei bilanci,

come ad esempio la sospensione temporanea dell'ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali per il 2020, estendibile agli anni successivi con decreto del ministro dell'Economia». A due giorni dal via alla partita al Senato sugli emendamenti al Decreto Agosto, il relatore Manca (Pd) ha chiara quella che considera «un'assoluta priorità». Tra le opzioni più gettonate c'è anche il credito d'imposta di «industria 4.0»: «Dovremo rendere immediata l'eventuale cessione, subito esigibile, come per ecobonus e sismabonus». Verso lo stop della Tosap anche nel 2021. **Marco Rogari** — a pag. 6

61 per cento

Il calo delle delle sentenze tributarie nel trimestre aprile-giugno rispetto al secondo trimestre del 2019 a causa della pandemia

Effetto Covid
Liti fiscali bloccate
Nel secondo trimestre crollano le sentenze

Ivan Cimmarusti — a pag. 20

I 150 ANNI DELL'ASSALTO

Porta Pia, la breccia che fece l'Italia

di Carlo Marroni



Sono passati 150 anni dalla breccia di Porta Pia, che fece calare il sipario sullo Stato Pontificio e sul suo potere temporale millenario. Per conquistare Roma l'esercito italiano schierò oltre 60mila uomini, l'effettivo pontificio era di circa 10mila. In effetti non fu Porta Pia il primo accesso attaccato: alle 5,30 di mattina si agì prima su

Porta San Giovanni, poi San Lorenzo e Porta Maggiore; ma è a Porta Pia che si sfondò verso le 9. Alle 10 era tutto finito. Si apriva la «questione romana», che si sarebbe conclusa con i Patti Lateranensi del 1929 e la nascita dello Stato Città del Vaticano. — a pagina 17
con le interviste a **Ettore Gotti Tedeschi** ed **Enrico Salza**

PANORAMA

EMERGENZA COVID

Gb, 15 milioni a casa Francia, 13mila casi Contagiato anche il ministro Le Maire



L'aumento dei contagi in Europa costringe i governi a imporre nuove misure restrittive, per ora locali, per contenere il Covid: la strategia condivisa è evitare un altro lockdown, insostenibile per le economie. In Gran Bretagna salgono a 15 milioni i cittadini colpiti da restrizioni. In Italia i nuovi casi superano 1.900 in un giorno. Boom in Francia: 13mila. Preoccupazione nel governo francese: contagiato il ministro Le Maire (foto). — a pagina 8

CREVAL

Lovaglio: «Siamo il partner ideale per un'alleanza»

Anche il Creval prepara il risiko: «Siamo il partner ideale per un'alleanza». Lo ha dichiarato ieri a *Il Sole 24 Ore* Luigi Lovaglio, Ceo dell'Istituto di Sondrio, che ha ricordato come «l'operazione Intesa-Ubi dimostra che oggi servono banche più grandi». — a pagina 15

REAL ESTATE

Hines in pista per rilevare gli asset di Porta Vittoria

Paola Dezza — a pag. 14

MERCATI

Da Cme e Nasdaq il primo future sull'acqua

È l'acqua la commodity più preziosa. E presto — proprio come l'oro e il petrolio — avrà una quotazione di mercato. Il Cme Group, in collaborazione con Nasdaq, ha creato il primo future al mondo sull'acqua; debutterà nel quarto trimestre sulla piattaforma Globex. — a pagina 13

.food

ECONOMIA DEL CIBO E AGROALIMENTARE

Le giovani aziende dell'agroalimentare crescono con il crowdfunding

Maria Teresa Manuelli — a pag. 24

Motori

MOTORI

Škoda Octavia, più innovazione e connettività

Simonluca Pini — a pag. 23

PAYDER

WORKWEAR

payperwear.com

Economia & Imprese



La crisi di Taranto. L'ex Ilva oggi gestita da ArcelorMittal

Acciaio

L'ex Ilva ferma altri impianti per il calo degli ordini

Da lunedì all'ex Ilva, causa il calo di ordini, si fermano i reparti laminatoio a freddo, zincatura 1 e decapaggio fino a data da destinarsi e per altri impianti vengono ridotti i turni

La grande crisi dell'acciaio
www.ilssole24ore.com



Leonardo, volo autonomo per aerei militari e droni

AEROSPAZIO

Il gruppo accelera i piani di sviluppo sulle tecnologie per il volo autonomo

Intelligenza artificiale per l'obiettivo industriale di velivoli senza pilota

Filomena Greco
TORINO

Leonardo accelera sulle tecnologie per il volo autonomo di droni e velivoli senza pilota e lo fa anche grazie ad una *challenge* organizzata con i team di sei Università italiane. Si comincia con sensori e intelligenza artificiale a bordo dei droni per poi scendere sui velivoli di medie dimensioni. Il Gruppo guidato da Alessandro Profumo ha creato due anni fa una Unità guidata da Laurent Sissmann che ha il compito di accelerare lo sviluppo di tecnologie per i sistemi di volo autonomo. «L'obiettivo industriale di iniziative come questa – racconta Sissmann, vice president

NUMERI

50

Drone Contest

Sono 50 tra ricercatori, studenti e docenti, da sei università italiane, ad aver partecipato al Drone Contest di Leonardo a Torino dedicato ai sistemi di intelligenza artificiale applicati al volo.

31mila

Dipendenti in Italia

Tanti sono gli addetti di Leonardo in Italia nelle divisioni del Gruppo (Elicotteri, Elettronica, Cyber Security, Velivoli e Aerostrutture), mentre il numero totale di dipendenti nel mondo è pari a 49mila. L'84% dei ricavi del Gruppo è generato dalle esportazioni, con investimenti in ricerca e sviluppo nel 2019 pari a 1,5 miliardi

Unmanned Systems di Leonardo – è sperimentare sistemi di intelligenza artificiale e di machine learning che rendano queste "macchine", grazie ai sensori a bordo, alle tecnologie radar e ottiche disponibili, di comprendere e interagire con l'ambiente che hanno intorno svolgendo determinate missioni». L'ambito militare e il rescue... rappresentano i campi privilegiati per questo genere di applicazioni che, in un futuro più lontano, potranno essere applicati anche al trasporto civile. «Oggi chi sale su un aereo – aggiunge Sissmann – non accetta l'idea che non ci sia un pilota a bordo, ma in prospettiva, nella gestione del traffico aereo globale, una intelligenza centralizzata con regole chiare è il sistema che potrà abilitare una safety maggiore». Sicurezza ed economicità sono i driver che guidano lo sviluppo di questo tipo di tecnologie ancora di frontiera.

Nello storico stabilimento di corso Marche, a Torino, Leonardo ha trasformato una ex area industriale da 800 metri quadri in un "laboratorio" permanente, per testare nuove applicazioni in volo. «Questo hangar era in passato parte di un'attività produttiva – spiega Cristiano Montruchio, responsabile dell'ingegneria della divisione Velivoli – poi spostata nella sede di Caselle, abbiamo deciso di liberare l'area, allestirla per il contest e destinarla alle future applicazioni di intelligenza artificiale, per la sperimentazione di droni e di tecnologie avanzate».

Competenze industriali

Oggi Leonardo ha in portafoglio una famiglia di droni accanto alle piattaforme Awthero, Crex-B e la famiglia dei Falco, velivoli a pilotaggio remoto impiegati in missioni Isr, Intelligence, surveillance and reconnaissance. «Siamo l'unica azienda in Europa – aggiunge Sissmann – ad essere in grado ad esempio di produrre un drone dalla rotellina, al sensore, all'ala, fino ai sistemi di raccolta e lavorazione dei dati». Si tratta di velivoli pilotati in remoto, a cui viene ad esempio assegnata una traiettoria, con la capacità di raccogliere ed elaborare dati. Si tratta di missioni svolte anche da velivolo "pilotati" ma nell'ambito delle quali in futuro le macchine unmanned avranno un ruolo crescente sia



Tecnologie per il volo autonomo. Intelligenza artificiale Leonardo per velivoli senza pilota

IMPRESE E UNIVERSITÀ

Big Academy, scuola di alta formazione a Firenze

Fondere sapere teorico e sapere pratico, per potenziare le competenze che servono all'industria. Con questo obiettivo nasce a Firenze Big Academy, una scuola di alta formazione – 200 ore di lezioni e laboratori concentrate in 18 weekend (venerdì e sabato) da gennaio a ottobre – promossa da cinque grandi aziende che operano sul territorio.

A unire le forze sono Nuovo Pignone (turbine e compressori per il mercato dell'oil&gas), El.en (laser), Kme (prodotti intermedi in rame), Leonardo (elettronica per la difesa terrestre) e Thales (aerospazio), multinazionali che producono un valore aggregato di 40 miliardi e impiegano 40mila persone in Italia, insieme con l'Università di Firenze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

per ragioni di sicurezza che per motivi di maggiore economicità. Gli Unmanned Aerial Systems (Uas) di Leonardo sono operativi in cinque paesi nel mondo. Il Gruppo inoltre partecipa ai grandi programmi europei di sviluppo di velivoli unmanned come l'Euro Male – programma di cooperazione lanciato da Airbus D&S, Leonardo Divisione Velivoli e Dassault Aviation – o il nEUROn – dimostratore di velivolo non pilotato per impieghi tattici sviluppato con Francia, Svezia, Spagna, Grecia e Svizzera.

Innovazione e Drone Contest

La partita industriale di Leonardo sul fronte dei velivoli senza pilota e in particolare del volo autonomo si gioca in maniera trasversale, dalla divisione velivoli fino a quella elettronica. Con un occhio, però, ad un modello di Open Innovation che ha spinto il Gruppo ad aprirsi al mondo universitario – le Università coinvolte sono i Politecnici di Torino e Milano, Napoli, Tor Vergata, Sant'Anna di Pisa e Bologna – costruendo una rete di talenti in gara con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di tecnologie di Ai applicate ai sistemi unmanned. «Abbiamo istituito sei borse di dottorato, una per ogni Università coinvolta – spiega Sissmann – con gruppi di la-

voro che per tre anni si cimenteranno su tecnologie di questo tipo e saranno tra loro in competizione, per arrivare a qualcosa di competitivo e applicabile. Per un'azienda come Leonardo è fondamentale contaminarsi con giovani ricercatori per accelerare lo sviluppo tecnologico».

La cittadella dello spazio

Nella stessa area di corso Marche sorgerà la futura Città dello spazio, progetto a cui stanno lavorando, insieme a Leonardo, Regione Piemonte e Politecnico di Torino. «La Regione – spiega l'assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano – ha investito 15 milioni, il Poli allestirà laboratori per la ricerca applicata e il trasferimento tecnologico. Il prossimo step sarà definire il comodato gratuito per la concessione degli spazi dove sorgerà la cittadella dedicata all'aerospazio, contiamo di avviare gli interventi nei primi mesi del 2021». Una operazione di sistema, che affiancata al futuro Istituto per l'Intelligenza artificiale assegnato alla città potrà concorrere ad accelerare lo sviluppo tecnologico in area Artificial Intelligence, con ricadute importanti tanto per le filiere dell'aerospazio quanto per il mondo automotive.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PANORAMA

CRISI AZIENDALI

Trattori Goldoni, fumata nera sul piano di salvataggio

L'atteso confronto a Roma con i vertici del Mise per trovare una soluzione alla crisi della Goldoni, storica azienda di macchine agricole di Migliarina di Carpi, si chiude con una fumata non nera, nerissima. Perché la proprietà cinese Arbos-Lovol, che dal 2015 è proprietaria degli asset emiliani, non solo non ha cercato un accordo con le istituzioni e le parti sociali, ma ha dichiarato «di non avere denaro da investire ulteriormente nell'azienda e di aver fatto finora sin troppi investimenti che non hanno sortito effetti. Non hanno presentato un piano alternativo né avviato contatti con eventuali compratori: una condotta inaccettabile, come l'ha definita lo stesso sottosegretario Alessandra Todde, che ha imposto alla proprietà di farsi carico attivamente di una possibile soluzione», riferisce all'agenzia Dire la senatrice Maria Laura Mantovani, uscendo ieri dal tavolo di crisi a Roma.

A cinque anni dal primo concordato preventivo presentato dalla famiglia Goldoni e dal salvataggio per mano del colosso cinese Lovol Heavy Industry (un gruppo da oltre 3 miliardi di ricavi e 16mila dipendenti, numero uno in Cina nella produzione di trattori) e a sette mesi dalla presentazione della domanda di concordato in bianco da parte degli stessi cinesi al Tribunale di Modena, non sembrano esserci vie d'uscita per il secolare marchio di macchine agricole e per i 220 dipendenti della fabbrica carpigiana. E la questione rischia di diventare diplomatica nei rapporti Italia-Cina, «per un comportamento assurdo e incredibile che mette in discussione la leale collaborazione fra istituzioni», interviene Vincenzo Colla, assessore allo Sviluppo economico della Regione Emilia-Romagna al termine dell'incontro, in cui i rappresentanti di Arbos-Lovol hanno comunicato di aver depositato la richiesta di concordato liquidatorio, in modo unilaterale e senza preavviso, «e il termine "concordato liquidatorio" in Italia significa chiusura e lasciare sulla strada 220 lavoratori con le loro famiglie e mettere in difficoltà centinaia di altri lavoratori dell'indotto», aggiunge Colla ricordando che fino a pochi giorni fa la proprietà cinese assicurava la strategicità di Goldoni per la ricerca e sviluppo di tutto il gruppo.

La casamadre dello Shandong nel suo ultimo comunicato aveva messo nero su bianco di aver «sempre supportato lo sviluppo dell'azienda attraverso investimenti complessivi superiori ai 100 milioni di euro (dal 2015 a oggi, ndr), che hanno riguardato la trasformazione della linea di produzione, l'innovazione tecnologica e l'organizzazione aziendale. Lo stabilimento di Migliarina di Carpi ha registrato purtroppo perdite importanti (solo nel 2019 circa 20 milioni, il 52% in più rispetto all'anno precedente, a fronte di un fatturato poco oltre i 40 milioni di euro), rendendo di fatto impossibile la prosecuzione dell'attività per il Gruppo Lovol». Precisando poi che la ricerca di investitori, «nonostante i notevoli sforzi profusi negli ultimi mesi», ha portato a manifestazioni di interesse ma non a offerte vincolanti «che possano costituire una ferma base di riferimento per la presentazione del piano concordatario».

La cinese Arbos-Lovol ha dichiarato al Mise «di non avere denaro da investire nell'azienda»

—Ilaria Vesentini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In continuo movimento.
Come il mare ci insegna.
Genova, 1-6 ottobre 2020

I biglietti disponibili sono acquistabili esclusivamente online.

salonenautico.com

ITA
CONFINDUSTRIA NAUTICA

I SALONI NAUTICI
THE OCEAN RACE
GENOVA THE GRAND FINALE 2022-23

ENI
Camera di Commercio Genova